

CONFEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE GRECHE
71, Ev.Giavassi st., Agia Paraskevi 15341
Tel. 210 6527014, Fax 22920 69186

Atene , 1

Marzo 2007

Mr.Bernard Van Goethem
Direttore
Animal Health and Welfare
COMMISSIONE EUROPEA
B-1049 Bruxelles

OGGETTO: TRAFFICO ILLEGALE DI ANIMALI DA COMPAGNIA.

Cari Signori,

in seguito ai nostri faticosi, ma inutili tentativi di dialogo con il Governo Greco, abbiamo scelto di contattarvi in questo modo, data l'urgenza e la gravità del problema in oggetto.

Come certamente sapete, nella Comunità Europea c'è un traffico illegale di animali randagi, che negli ultimi anni ha raggiunto proporzioni spaventose. Da circa 30 anni, in ogni parte della Grecia, ci sono cittadini stranieri che, collaborando con cittadini greci, in nome di Associazioni Animaliste, esportano migliaia di animali randagi (essi stessi dichiarano di esportarne 15-20.000 l'anno!) che, con il pretesto di "adozioni internazionali", vengono spostati in altri canili, o presso Associazioni straniere, soprattutto tedesche, per poi scomparire nel nulla. Se consideriamo che le medesime esportazioni avvengono anche da moltissimi Paesi del Sud ed Est Europa, e che i randagi hanno tutti la stessa ignota destinazione, il nostro quesito su quale sia l'effettiva sorte di questi animali, diventa un incubo.(No1)

A livello internazionale è confermato che :

- **milioni** di cani e gatti randagi sono usati ogni giorno nell'industria della pelletteria (No.2) ;
- milioni di cani e gatti randagi sono usati ogni giorno nei test chimici, farmacologici, cosmetici e delle armi.(No.2)
- è fiorente il traffico di animali, prelevati soprattutto dai paesi in cui c'è molto randagismo (Italia, Spagna, Portogallo, Romania, Croazia, Ucraina, Turchia, ecc..), per essere esportati in altri paesi Europei, soprattutto in Germania. Sui siti internet tedeschi c'è un gran numero di annunci, che offrono in "adozione" randagi stranieri sia cuccioli di 2 mesi che anziani di 13-14 anni, in buona salute, ma anche storpi, ciechi, sordi, e sono venduti per una cifra compresa tra i 100 e 350 euro . A chi sono indirizzati tutti gli annunci, soprattutto quelli riguardanti animali in cattivo stato di salute e anziani? Di certo questi annunci non giustificano il gran numero di animali importati **illegalmente**, poiché la Legislazione Europea è in vigore anche in questi stati membri che dichiarano di avere leggi più restrittive in materia di protezione e benessere animale.(No.3.10)

- Il randagismo esiste in tutti i cosiddetti "paesi civilizzati". In Inghilterra, nell'anno 2006, i dati ufficiali dichiarano 101.586 randagi, di cui 7.783 sono stati soppressi. Anche in Germania, il randagismo è stato dichiarato un problema importante, come pubblicato nella lettera circolare del Ministro dei Consumatori tedesco.(No.5)

In Grecia , la legge sui canili (L.604/77 e Decreto Presidenziale 463/78) non è applicata, in dispregio dell' European Convention (L.2017/92), che, nell'art.8 , paragrafo 5 dice che ogni Paese è obbligato a costruire canili, come previsto nella Legge Nazionale. Con la totale indifferenza e l'appoggio di Comuni, Prefetti, A.S.L. Veterinaria e altre autorità competenti, esistono **canili lager** in condizioni di inaccettabile disagio per gli animali ospitati e di illegalità .(No.5)

Ugualmente, gli " amanti degli animali" , ossia gli esportatori, continuano a gestire i propri punti di raccolta di randagi, finché non li spediscono in altri Paesi, con l'appoggio e l'indifferenza delle autorità competenti.(No.6)

L'applicazione della Legge 3170/2003, in materia di benessere animale, che regola le adozioni internazionali e l'esportazione di animali da compagnia,ha fatto infuriare gli esportatori, sia stranieri che greci,i quali, dal 2003, hanno cominciato una battaglia contro lo Stato Greco, chiedendo di cambiare i regolamenti più restrittivi . Nei loro siti internet sono pubblicati insulti e volgarità, accompagnati da orrende fotografie (sempre le stesse e di dubbia origine), raffiguranti animali ammazzati, fatti a pezzi o pronti a morire.**La Grecia è descritta come una nazione di sadici barbari , che godono nel torturare gli animali, e che non permettono ai "civili europei" di salvarli attraverso adozioni internazionali. LA Grecia è paragonata alla Turchia ottomana, così come la convinzione che gli animali siano creature miasmatiche. L'esagerazione è tale che lo scopo è ovvio.**_(No.7)

Nonostante tutto , e a causa dell'assenza di un'imposizione, da parte dello Stato,finalizzata al rispetto della Legge 3170/2003 e del Regolamento Europeo 998/2003 ed altre norme, caravan con centinaia di cani e gatti indifesi, continuano ad essere esportati da tutta la Grecia, viaggiando anche per 5-6 giorni in condizioni incredibili, fino alla meta. Gli animali malati e i cuccioli appena nati muoiono durante il viaggio.Quando un carico di animali proveniente da Corfù è stato fermato a Padova, noi siamo stati diffamati in tutto il mondo .(No.8,9,10)

Ci è stato notificato che,nella Sua risposta ad una dichiarazione all'Italia circa il traffico illegale di animali domestici, Lei esorta le organizzazioni governative e non-governative dei paesi membri e i singoli individui,affinché si attivino per porre fine a questo sporco traffico e si rispettino le Leggi dell'Unione Europea. Per favore, Sappia che la nostra Confederazione ha bloccato ripetutamente carichi di animali nel porto di Pireo e all'aeroporto di Atene, destinati ad esser esportati in Germania, Belgio, Olanda e Danimarca , e per alcuni di essi, per ragioni ignote e nonostante la palese violazione della legge, è stato permesso, dall'avvocato di distretto di continuare il loro viaggio. Inoltre, c'è stata l'interferenza, a favore degli esportatori, dell'Ambasciatore Tedesco, che ha scritto una lettera al Ministro dell'Agricoltura Greco. (No.11)

Nonostante i nostri sforzi, le pubblicazioni di stampa e le domande attinenti fatte da membri del Parlamento, (che noi qui alleghiamo) ed anche se il Deputato Ministro dell'Agricoltura, il Sig. Al.Kontos, dieci mesi fa, si impegnò subito a stabilire sanzioni per la non applicazione della Legge 3170/2003 e del regolamento CEE 998/2003,tutto è rimasto sulla carta , e nulla è stato concretamente realizzato. (No.12)

Di conseguenza, gli esportatori stanno continuando la loro attività, senza problemi, senza sanzioni, con il Governo che fa da spettatore, e soprattutto, con l'audacia di ritorcere la giustizia contro di noi, che siamo stati i soli a combattere per fermarli. Ci hanno coinvolto in un procedimento giudiziario, volto a distruggerci economicamente e moralmente. La nostra unica soddisfazione, deriva dalla positività della nostra iniziativa. Fino ad oggi, tutte le accuse contro di noi sono cadute e due importanti esportatori sono stati condannati ad un anno di carcere. Dobbiamo chiarire che **la nostra Confederazione non è finanziata da nessuno, ed opera esclusivamente grazie a volontari che vanno avanti con il proprio impegno morale e con le proprie risorse economiche.** Le nostre segnalazioni al Ministro dell'Agricoltura, sono state trattate con indifferenza e talvolta con disprezzo.

Vi supplichiamo: Aiutateci!! Aiutateci a fermare questo disgraziato e orribile traffico!

- **raccomandate al Governo Greco, di fare concretamente ciò che ora esiste solo sulla carta.**
- **Raccomandate a tutti gli Stati Membri di fare esattamente quanto previsto dalla legislazione europea.**
- **Raccomandate agli Stati Membri, in cui arrivano i caravan con gli animali, di controllare i punti d'ingresso nel loro paese, e le Associazioni Animaliste e i singoli individui che organizzano punti di raccolta per questi animali.**
- **Votate e, se necessario, fate nuove leggi per bloccare il traffico illegale di animali domestici.**

Crediamo che tutti i cittadini del mondo, informati su questa orribile realtà, daranno la loro approvazione. Il bisogno di proteggere questi animali indifesi, non è un problema che riguarda solo gli animalisti, ma riguarda il rispetto nei confronti della dignità umana, ed è un obbligo morale per ogni persona onesta. Siamo a vostra disposizione per eventuali chiarimenti, grazie per la cortese attenzione.

Distinti saluti,
Il Presidente
Ioanna Garagouni

CC.:

President of the Hellenic Democracy, Mr. K. Papoulias
President of the Government, Mr. K. Karamanlis
European Commissioner, Mr. M. Kyprianou
Leaders of Parliament parties: PASOK, KKE, SYNASPISMOS
Minister of Foreign Affairs, Mrs. D. Bakogianni
Minister of Interior, Mr. Pr. Pavlopoulos
Minister of Rural Development, Mr. Ev. Basiakos
Minister of Justice, Mr. An. Papaligouras
Minister of Culture, Mr. G. Voulgarakis
Minister of Tourism, Mrs. F. Palli-Petralia
Minister of Public Order, Mr. V. Polydoros
Minister of Transportation & Communication, Mr. M. Liapis
Minister of Mercantile Marine, Mr. M. Kefalogiannis

CONFEDERATION OF THE GREEK ANIMAL WELFARE SOCIETIES

**71, Ev.Giavassi st., Agia Paraskevi 15341
Tel. 210 6527014, Fax 22920 69186**

Athens, March 1, 2007

Mr. Bernard Van Goethem
Director
Animal Health and Welfare
EUROPEAN COMMISSION
B-1049 Bruxelles

Subject: Illegal trafficking and trade of companion animals

Dear Sirs,

Following our hard but fruitless efforts with the Greek Government, we have no other way out than to appeal to you.

You know, of course, that within the borders of the European Community, an illegal transporting and trading of stray companion animals is being carried out, the size of which has been enormous, in the last few years.

For about 30 years, in every part of Greece, there are many foreigners and Greeks, who, under the cover of "Animal Welfare Societies", but also with the assistance of individual persons, export thousands of stray animals (they, themselves, refer to 15-20.000 animals per year), which with the pretense of "adoption" are being transferred to animal houses of corresponding/cooperating organizations in Europe, mainly in Germany, with unknown final destination.

If we take into consideration the additional thousands of animals which are simultaneously exported from many other countries of South and Eastern Europe, towards the same destination, our query on where all these hundreds of thousands companion animals are channeled, becomes a nightmare.(No.1)

Internationally it is officially confirmed that:

- Millions of stray animals are used every year for the manufacturing of fur, clothing and lots of other items. (No.2)
- Stray animals are used in all kinds of testing and experiments made by companies producing chemicals, pharmaceuticals, cosmetics as well as in weapons testing.(No.2)
- The illegal trafficking of pet animals, mainly from countries with over population of stray animals (Italy, Spain, Portugal, Rumania, Croatia, Ukraine, Turkey etc.) towards several European countries, mainly Germany, is blooming. There are

numerous "adoption" advertisements published in the German network space, concerning rescued foreign animals, aged from 2 months up to 13-14 years old (over aged), healthy, as well as diseased, crippled, blind, deaf, that are being sold for 100 to 350 euro. The question is to whom all these advertisements are being addressed, especially as far as the non-healthy and over-aged animals is concerned. Of course, these advertisements do not cover the huge number of animals which are being imported **illegally**, since the European Legislation is also applied in these country-members, which claim to have more strict relevant regulations and, where it is supposed, that the concern for the safety and welfare of animals is much more advanced. (No. 3, 10)

- Stray animals exist in all the so called "civilized countries". In England, there is officially reported, for year 2006, a number of 101.586 stray animals from which the 7.783 were put to sleep. In Germany, also, there are many stray companion animals as it is mentioned in the relevant circular letter issued by the German Minister of Consumer (No.5)

In Greece, the legislation for Animal Shelters (L.604/77 and Presidential Decree 463/78) is not applied despite the legislating of the European Convention (L.2017/92) which, in article 8 - paragraph 5, mentions that each country is obliged to establish Shelters according to its own National Legislation. Under the total indifference and tolerance of Municipalities, Prefectures, Public Veterinary services and other competent authorities, there are some **Animal Shelters-Hell Places** functioning with conditions illegal and unacceptable from any respect.(No.5)

At the same time, the exporter "animal lovers" maintain their own "warehousing installations" for stray animals, with the same filthy conditions, where they gather and keep the animals until their transportation to other countries, under the total tolerance and indifference of the competent authorities.(No.6)

The application of Law 3170/2003 "concerning the welfare of animals", which set rules for the exportation and adoption of domestic animals in other countries, did infuriated the exporters which, foreigners and Greeks, since 2003 started out, globally, an unbelievable campaign against Greece focusing the revision and modification of this law, as well as the abolition of every restrictive regulation.

In their websites there are publishing insulting and rude texts, accompanied by horrible pictures (always the same and of doubtful origin) from animals murdered, slaughtered, or ready to die. **Greece is presented as a nation of barbarian sadists who are pleased to torture animals and who, nevertheless, do not allow the "civilized Europeans" to save those animals by transporting them out. Greece is paralleled to the ottoman Turkey as far as the conviction that animals are miasmatic creatures. The exaggerating is so evident that the purpose is obvious.** (No.7)

Despite all these, and due to the absence of a State imposition for the compliance with Law 3170/2003, the European Regulation 998/2003 and other relative rules, caravans of undefended dogs and cats continue to get exported, from all over Greece, loaded up in trucks and traveling for 5-6 days in unbelievable conditions until their final destination.

Among them, there are sick or wounded animals, few weeks old puppies, most of which die on the way. Such a dispatch from Corfu was arrested in Padova in April 2006 and we have been globally disgraced.(No.8,9,10)

We have been notified that in your response to an allegation from Italy for the illegal pet animal traffic, you urge the members' governmental and non-governmental organizations as well as the individuals to activate for the ending of this trade and for the compliance with the relevant national and EU rules. Please be informed that our Confederation has repeatedly seized loads of stray animals, in the port of Piraeus as well as in the airport of Athens, going to Germany, Belgium, Holland and Denmark, some of which, unfortunately, for unknown reasons and despite the obvious violation of the law, have been allowed by the district attorney to continue their trip. Moreover, there was the interference, on the side of the exporters, of the German Ambassador, who send a letter to the Ministry of Agriculture. (No.11)

Despite our efforts, despite the press publications and the relevant questions from members of the Parliament, which we attach herewith, and although the Deputy Minister of Agriculture Mr. Al.Kontos, responding to a relevant question in the parliament ten months ago, was engaged for the immediate legislating of sanctions for such law violations, the completion of Law 3170/2003 with imposition of sanctions for non-compliance as well as the national legislating of EU rule 998/2003, which since 2004 to date exists only in papers, nothing has been done up to now. (No.12)

Consequently, the exporters have been continuing their activity without problem, with no penalties, with the Government as a spectator, and moreover, have got the audacity to turn judicially against us, since we, solely, have been the ones who struggle to stop them. They have implicated us in a long judicial procedure aiming to our moral and financing extermination. Our sole satisfaction comes from the positive for us and our combat, decisions. Until today, all decisions have acquitted us, while, recently, two of the more important exporters have been condemned to one year imprisonment.

We have to clarify that **our Confederation is not financially supported by anyone and it is operated by pure volunteers with absolutely personal moral and financial cost.**

Our repeated appeals to the Ministry of Agriculture are being confronted with total indifference and, sometimes, with disdain.

We beg you : Help us!! Help to stop this disgraceful and shivering trade.

- **Recommend to the Greek Government to insure that the laws, the regulations, the directives are being complied and there not exist only in the papers!**
- **Request from all the member-states the strict compliance with the existing national and EU legislation.**
- **Recommend to the member-states which are acceptors of these caravans of stray animals, to strictly control the air and land entries of their**

countries as well as to control the interfered Animal Welfare Societies and individuals, which provide concentration camps for these miserable creatures.

- **Vote, if needed, and impose new regulations or directives for the elimination of the illegal companion animal trade.**

We believe that the people of all state-members, as well as the people from allover the world, will approve any measure taken when informed about the unbearable reality. The need for the protection of these defendless animals is not a matter of animal loving, it is a matter of human self respect, of human dignity and of moral obligation of every honest individual.

We are at your disposal for any additional information.

Thank you very much.

THE PRESIDENT
Ioanna Garagouni

Attachments: File

CC.:

President of the Hellenic Democracy, Mr. K.Papoulias
President of the Government, Mr. K. Karamanlis
European Commissioner, Mr. M. Kyprianou
Leaders of Parliament parties: PASOK, KKE, SYNASPISMOS
Minister of Foreign Affairs, Mrs. D.Bakogianni
Minister of Interior, Mr.Pr. Pavlopoulos
Minister of Rural Development, Mr. Ev.Basiakos
Minister of Justice, Mr. An.Papaligouras
Minister of Culture, Mr.G.Voulgarakis
Minister of Tourism, Mrs.F. Palli-Petralia
Minister of Public Order, Mr. V.Polydoras
Minister of Transportation & Communication, Mr. M. Liapis
Minister of Mercantile Marine, Mr.M. Kefalogiannis